

Procento uno spessone di terra, sito nel territorio di Nubera, con-
trada Prima Spita, detto per essere in detto atto. Massarino, e in
caso d'invione o molestie scannato Ruggi Gaspare e Cam-
pione Calogero, padre di Campione Anna, gli vendevano
in surroga il primo un podere a giardino, dell'estensio-
ne di are quindici, centiare cinquantatre e milliare nove
tutto, pari a monelli tre, sito in territorio di Nubera
contrada Massarino, confinante con terre di Prospero Fi-
retto e di Ruggi Calogero da due lati, catastato all'art. 4361 al
nome di Nicotri Alessio, e uno spessone di terra in territorio
di Nubera contrada Aquila, di are venti e centiare sedente
due, pari a monelli uno, confinante con terre di Ruggi Giuseppe
di Ruggi Nicotri e di Ruggi Calogero, catastato all'art. 710
al nome di Ruggi Gaspare, e il secondo cioè Campione Caloge-
ro una casa terrana sita in Nubera, ora Drago F. 1, confinante
con case di Vacante Giuseppe, di Verminghetti e della via,
catastrata all'art. 178 al nome di Campione Calogero; quale ven-
dita condizionata era trascritta alla Conservazione delle
Ipoteche di Siracusa il sedici Dicembre 1800 novantatré
al N. 10164 e ordine.

Che per atto del sedici Settembre 1811 novocento, rogato Manduca
regio al N. 130, il Sig. D. Donico vendeva per il prezzo di lire mille
cento il suddetto spessone di terra in contrada Prima Spita, per
essere della Massarino, ai coniugi Anna Giuseppe fu Vincenzo e Di-
Serafino Pietro fu Ignazio, però in questo atto per semplice di-

158
venticane e era essente la vendita condizionata, che il D. Donico
Donico fare ai dette compratori dei tre immobili come sopra
a lui venduti allo stesso titolo di garanzia dei nominati
Ruggi Gaspare e Campione Calogero
Che per atto in data di oggi stesso rogato da me Notaro, in caso di in-
spersione, la detta Anna Giuseppe in un nome proprio, per quale
procuratrice generale del figlio Di Serafino Ignazio, successore al
padre, vendeva il suddetto spessone di terra in contrada Prima
Spita, per il prezzo di lire novocento, al compratore Buttafusco
Antonio.

Dietro l'anzidetto, volendo riparare all'omissione in cui s'era
corso nel puotato atto del sedici Settembre 1800, e garantire il
Buttafusco per tutti i casi di evizione e di qualsiasi molestia
nello stesso modo com'era egli garantito, il Sig. D. Donico
Giuseppe vendi ed alienò in surroga ora per allora al me-
desimo Buttafusco Antonio accettante, divenuto ora
proprietario, come sopra e detto, dello spessone di terra in
contrada Prima Spita, e suddetti tre immobili a lui venduti
condizionatamente allo stesso titolo di garanzia di Ruggi
Gaspare e di Campione Calogero, cioè il podere a giardino
sito in territorio di Nubera, contrada Massarino, lo spessone di ter-
ra sito in territorio di Nubera contrada Aquila, e la casa terrana
sita in Nubera, ora Drago F. 1, di cui meglio sopra e detto, surrogan-
dolo in tutti i diritti, azioni e ragioni, che il Sig. D. Donico poteva
vantare contro i detti Ruggi e Campione, abrogando.